



3[^]EDIZIONE

CSI MUTINA CUP 2026

TORNEO DI CALCIO A 11 GIOVANILE

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

In vigore dal 1luglio 2025 al 30 giugno 2026

COMMISSIONE CALCIO - UFFICIO 059 7234838
calciogiovanile@csimodena.it

MARCO BRANDOLI 340 1817535 - **PAOLO ZARZANA** 339 6594033

Pronto Arbitri: 366 4651035

Per garantire maggior supporto alle società, il Pronto Arbitri dovrà essere contattato non prima di 25 minuti dall'inizio della partita: in caso di arrivo dell'arbitro dopo chiamata che ne abbia segnalato l'assenza al campo di gara, la società è tenuta a richiamare il numero di riferimento per confermarne l'arrivo.

Per informazioni amministrative e tesseramenti
SEGRETERIA – UFFICIO 059 395357 segreteria@csimodena.it

ISCRIZIONI - DAL 10 FEBBRAIO AL 9 MARZO 2026

INIZIO TORNEO: TURNO DI GIOCO MARTEDI 7 APRILE – LUNEDI'13 APRILE 2026

RIUNIONE TECNICA SOCIETA'

Online - da definire

All'incontro potranno partecipare tutte le società partecipanti alla manifestazione

Art. 1 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

NUMERO DI SQUADRE PARTECIPANTI MINIMO/MASSIMO PER OGNI CATEGORIA: 6

Ogni squadra disputerà una prima fase di torneo all'italiana con gare di sola andata (5 partite); al termine di questa prima fase di qualificazione, accederanno alla fase successiva ad eliminazione diretta le quattro migliori classificate.

POSSIBILI GIORNATE DI GIOCO: LUNEDI'-MARTEDI'- MERCOLEDI'-GIOVEDI'

(Eventuali altre richieste possono essere concordate in seguito, valutando la fine dei campionati)

POSSIBILI ORARI DI GIOCO: 19:00-20:00-21:00

(Eventuali altre richieste possono essere concordate in seguito, valutando le occupazioni impianti)

CAMPI DI GIOCO: Le partite verranno giocate sul campo della prima nominata: ogni squadra giocherà partite in casa e partite in trasferta: il numero di partite può variare in base al numero delle squadre iscritte e del sorteggio

Le semifinali saranno giocate sul campo della squadra meglio posizionata.

Finale 1°posto: Campo F. Baraldi – Strada delle Quattro Ville 196 – 41123 Villanova (Mo) (data e orario da definire)



Art. 2 – CATEGORIE DI GIOCO

RAGAZZI	nati negli anni 2012 e successivi	tempi 2 x 35'	pallone n°5
GIOVANISSIMI	nati negli anni 2011 e successivi	tempi 2 x 35'	pallone n°5
ALLIEVI	nati negli anni 2010 e successivi	tempi 2 x 35'	pallone n°5

Art. 3 – PREMI SQUADRA E INDIVIDUALI

SQUADRE FINALISTE

1^Squadra classificata: coppa + medaglie

2^Squadra classificata: medaglie

Premio miglior portiere della finale

Premio miglior giocatore della finale

Premio capocannoniere di categoria



Art. 4 – QUOTE DI ISCRIZIONE “PAGHI QUANTO GIOCHI”

GIRONE	SEMIFINALI	FINALE
35 € a squadra/partita	Gratuita	Gratuita

Art. 5 – TESSERAMENTI

A) SOCIETA'

Tutte le società partecipanti dovranno essere regolarmente affiliate al CSI-Comitato Territoriale di Modena, o altri CSI-Comitati Territoriali per la corrente stagione sportiva 2025-2026.

B) TESSERATI

Tutte gli atleti e dirigenti dovranno essere regolarmente tesserati al CSI-Comitato Territoriale di Modena, o altri CSI-Comitati territoriali per la corrente stagione sportiva 2025-2026 **entro il 28 Febbraio 2026**: le società possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro/non oltre le 23:59 del 20 Maggio previa manifestazione in forma scritta alla commissione calcio che valuterà caso per caso nella misura indicati di massimo di 3 atleti per annata. *(art. 2 pag. 6 Disposizioni regolamentari territoriali – campionati giovanili 2025-2026)*

Tuttavia non è possibile inserire nuovi tesserati nelle distinte di tutte le partite della competizione CSI MUTINA CUP se la registrazione è stata effettuata oltre le 23.59 del giorno precedente alla prima partita della squadra nel torneo.

SOCIETA' CHE PARTECIPANO A CAMPIONATI FIGC/TESSERATI FIGC: vale quanto detto nel punto A-punto B con deroga per il tesseramento degli atleti e dirigenti che parteciperanno alla competizione entro/non oltre le 23.59 del giorno precedente alla prima partita.

Art. 6 – ISCRIZIONE SQUADRE

Le iscrizioni delle squadre dovranno essere effettuate online nell'area riservata della società sportiva affiliata.

- AFFILIAZIONE (EX NOVO SE NON PRESENTE PER L'ANNO SPORTIVO 2025-2026)
- AREA RISERVATA SOCIETA'
- ALTRE FUNZIONI>ISCRIZIONI CAMPIONATI/EVENTI>CSI MUTINA CUP 2026

Art. 6 – PARTECIPAZIONE PARTITE

A tutti gli atleti è vietato partecipare a più di una gara nella stessa giornata solare (anche se di competizione diversa) indipendentemente dal tesseramento effettuato con ciascuno degli enti Uisp, Csi Modena e Csi Carpi.

A) DEROGHE E FUORI QUOTA

In nessuna categoria e per nessuna ragione sono ammessi giocatori fuori-quota (<1 anno) nemmeno coloro ai quali è stata concessa una deroga per la partecipazione al campionato.

B) GESTIONE GIOCATORI SOTTO ETA' I giocatori sotto età <1 anno/<2 anni rispetto all'età di riferimento della categoria possono giocare con la squadra di quella categoria anche se già entrato/a in distinta con la categoria della sua annata di riferimento. Si annulla la regola della prima distinta refertata in cui si è entrati in elenco e la possibilità è estesa fino al termine delle fasi finali. **Le partite devono però svolgersi in giornate solari diverse.**

C) GESTIONE GIOCATORI FASI FINALI Possono entrare in distinta nelle partite di fasi finali solo giocatori entrati in distinta almeno in tre partite della fase a gironi.

Art. 7 – TUTELA SANITARIA

Nel modulo di affiliazione il Presidente/Legale rappresentante della Società sportiva dichiara, tra l'altro, di essere a conoscenza delle norme sulla tutela sanitaria e delle relative deliberazioni del Consiglio nazionale del CSI.

[Legislazione sull'attività agonistica e non agonistica](#)

I criteri legislativi che normano la certificazione medica per la pratica dell'attività degli Enti di Promozione sportiva e delle Associazioni/Società ad essi affiliati, sono i seguenti:

- Per l'attività agonistica: Decreto del 18/2/1982 - "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica";
- Per l'attività non agonistica: Legge 189 dell'8 novembre 2012 di conversione del D.L. n.158/2012 (c.d. decreto "Balduzzi"); Decreto Ministero della Salute del 24/04/2013 e dalle successive modifiche intervenute con la Legge 98 del 9 agosto 2013 art. 42bis di conversione del D.L. n. 69 del 21/06/2013 (c.d. "Decreto del Fare"); Decreto del Ministero della Salute dell'08/08/2014 sulle linee guida di indirizzo in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica e Circolare Prot.6897 del 10/06/2016 emanata dal CONI.

A ciò è necessario aggiungere quanto previsto a livello regionale in materia di Tutela sanitaria dell'attività sportiva

[Visite mediche attività agonistica](#)

Per le attività sportive rientranti fra quelle qualificate come "agonistiche", gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di secondo livello che è quella prevista dalla normativa sulle attività agonistiche, da effettuarsi presso un medico specializzato in medicina dello sport.

Per la partecipazione di persone NON tesserate a manifestazioni che, pur non agonistiche o di tipo ludico-motorio, sono caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare, e patrocinata dal CSI, quali manifestazioni podistiche di lunghezza superiore ai 20 Km, granfondo di ciclismo, di nuoto, di sci di fondo o altre tipologie analoghe, la certificazione medica deve essere quella prevista dall'art. 4 del Decreto del Ministero della Salute 24/04/2013, rilasciata dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, relativamente ai propri assistiti, o dal medico specialista in medicina dello sport, previa rilevazione della pressione arteriosa, un elettrocardiogramma basale, uno step test o un test ergometrico con monitoraggio dell'attività cardiaca e altri accertamenti che il medico certificatore riterrà necessario per i singoli casi, e redatta su apposito modello predefinito (allegato D allo stesso Decreto 24/04/2013).

IL CALCIO È CONSIDERATO ATTIVITA' AGONISTICA.

<i>LIMITI D'ETÀ E REQUISITI PER LA CERTIFICAZIONE MEDICO-AGONISTICA</i>	
<i>Età minima attività agonistica</i>	<i>Tipologia età</i>
12 anni	Anno sportivo* (01 luglio - 30 giugno)

Defibrillatori semiautomatici

In seguito all'entrata in vigore del Decreto del 24/04/2013 (pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 20 luglio 2013), nonché alla conversione in Legge del DDL 1441/2021, le Società e le Associazionisportive devono:

- verificare che nell'impianto sportivo in uso, o nel luogo ove si svolge l'evento sportivo, sia disponibile e prontamente utilizzabile un apparecchio DAE omologato, perfettamente funzionante, regolarmente mantenuto, posto in un luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato;
- garantire nel corso delle competizioni e degli allenamenti la presenza di personale formato tramite corsi di training per operatori BLS-D e pronto a intervenire. I corsi sono effettuati da centri di formazione accreditati presso le Regioni e prevedono un richiamo formativo ogni 2 anni. È fatto obbligo alle associazioni e società sportive che utilizzano gli impianti sportivi pubblici, di condividere il DAE con coloro che utilizzano gli impianti stessi. In ogni caso, il DAE deve essere registrato presso la centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria "118" territorialmente competente, a cui devono essere altresì comunicati, attraverso opportuna modulistica informatica, l'esatta collocazione del dispositivo, le caratteristiche, la marca, il modello, la data di scadenza delle parti deteriorabili, quali batterie e piastre adesive, nonché gli orari di accessibilità al pubblico. L'omologazione CE dei dispositivi DAE è regolata dalla Direttiva 93/42/CEE e in Italia dal Decreto Legislativo n.46/97.

A cadenza annuale, l'ASL verifica la presenza dei requisiti per tenere operativo un dispositivo DAE.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spa-zio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti commineranno gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili. Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplina.

Art. 8 – COMPOSIZIONE SQUADRE, DISTINTE E REFERTI

A. COMPOSIZIONE DISTINTE

Modalità di gioco a 11: massimo 20 giocatori, 11 in campo di cui 1 portiere

- B. **DISTINTE ONLINE:** Obbligatorio stampare e presentare la distinta online corrispondente a quella gara da giocare (dal menù a tendina in alto a sinistra è possibile cliccare sulla partita) inserendo i numeri di maglia, direttamente dal sito <https://tesseramento.csi-net> (da consegnare in duplice copia all'arbitro) perché riporta i numeri di tessera e i rispettivi codici a barre, oltre a stampare e presentare i cartellini CSI con foto. Viene unicamente concesso di compilare a penna la parte relativa all'addetto DAE.

Prima dell'inizio di ogni gara, almeno 15' prima dell'orario ufficiale di inizio gara, le società sportive dovranno presentare all'arbitro la seguente documentazione:

- distinta on line in duplice copia contenente i dati di tutti e soli gli atleti e i dirigenti presenti alla gara;
- cartellini CSI secondo il codice tesseramento riferito alla modalità di gioco

Sono considerati validi ai fini della partecipazione al campionato soltanto i seguenti documenti d'identità personale, in corso di validità:

- carta d'identità;
- patente di guida;
- passaporto;
- permesso di soggiorno;
- tessera CSI con foto filigranata.

NON AMMESSE FOTOCOPIE DEL DOCUMENTO O FOTO SUL CELLULARE

In assenza dei documenti d'identità causa furto o smarrimento, per l'ingresso in campo verrà considerato valido, come documento sostitutivo, la denuncia presentata alle forze dell'ordine con foto apposta e autenticata dalle stesse.

La mancata presentazione del cartellino CSI e/o del documento d'identità determinerà la non partecipazione dell'atleta o del dirigente alla gara; tassativamente l'arbitro non potrà prendere in campo un atleta o un dirigente materialmente sprovvisto del tesserino CSI o di un documento d'identità fra quelli previsti dal regolamento, pena provvedimenti disciplinari individuali e di squadra.

Eventuali giocatori/dirigenti non presenti all'atto delle procedure formali di riconoscimento pre-gara saranno identificati dall'arbitro nel momento in cui si presenteranno nel recinto di gioco; l'arbitro ritirerà il documento d'identità e il cartellino CSI e, al termine della gara, annoterà gli estremi nella distinta di gioco.

I dirigenti che eventualmente volessero controllare cartellini e/o documenti d'identità degli atleti o dei dirigenti dovranno chiederlo all'arbitro tassativamente fra il 1° e il 2° tempo; non potranno in alcun modo essere richiesti e/o esibiti documenti al termine della gara né dopo l'inizio del 2° tempo

I dirigenti ammessi in panchina sono:
ALLENATORE
DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE
DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO
ASSISTENTE DI PARTE
DIRIGENTE AGGIUNTIVO

Art. 9 – INIZIO E DURATA DELLE GARE

Lo svolgimento delle gare deve avvenire nella data e ora stabilita nel calendario ufficiale inviato bisettimanalmente. Previsto un tempo d'attesa di 15 minuti entro i quali la squadra dovrà essere schierata in campo con un organico come previsto dalla categoria con un minimo di atleti in campo come da tabella sotto.

In caso non siano rispettate le condizioni di giocatori minimi richiesti, l'arbitro non inizierà la gara con conseguente applicazione delle seguenti sanzioni:
- partita persa (punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco secondo le norme) per la squadra in difetto
- provvedimenti disciplinari del caso, da parte del giudice sportivo.

Le squadre prima dell'inizio della gara dovranno osservare i seguenti obblighi, salvo diverse disposizioni da protocolli di sicurezza:

- Le due squadre formeranno due file dietro gli arbitri ed entreranno in campo con tutti i calciatori partecipanti alla gara mentre gli accompagnatori si disporranno sulle panchine.
- Entrata sul terreno di gioco disponendosi al centro del campo
- Sorteggio per la metà del rettangolo di gioco.
- Dopo il fischio tutti i calciatori saluteranno il pubblico.
- Tutti i giocatori della squadra ospitante saluteranno con una stretta di mano gli arbitri e i calciatori della squadra ospite sfilandogli di fronte. La Squadra ospitata saluterà nello stesso modo gli arbitri.

DURATA: Le gare avranno la durata espressa dalle norme di ogni singola modalità di gioco e categoria, senza cronometro bloccato e con un intervallo massimo di 15'. Il controllo della durata dei tempi di gara è di esclusiva competenza dell'arbitro/i.

Art. 10 – TENUTA DI GIOCO EQUIPAGGIAMENTO IDONEO

- A. Tutti gli atleti, sia i titolari sia le riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con la numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.
- B. **L'utilizzo dei parastinchi è obbligatorio in tutte le categorie** e devono essere di materiale idoneo e avere dimensioni adatte a fornire un adeguato grado di protezione e devono essere coperti da calzettoni: l'atleta senza parastinchi non potrà giocare.

- C. Sono ammessi calzamaglie purché non siano di colore e forgia troppo appariscente: **non si possono indossare scaldacollo, orecchini, braccialetti, collanine, monili in genere.**
- D. Le divise di gara possono recare, oltre al nome della società sportiva, scritte o loghi anche promo - pubblicitari.

Art. 11 – PALLONI PREVISTI

In tutte le gare dei gironi e nelle fasi finali, la Società prima nominata deve mettere a disposizione dell'arbitro almeno 2 palloni e la Società seconda nominata almeno 1 pallone; tutti i palloni messi a disposizione devono essere regolari ed utilizzabili.

L'arbitro darà comunque inizio alla gara, anche se non tutti i palloni previsti saranno messi a disposizione. Qualora non fosse disponibile neanche un pallone, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e segnerà quanto avvenuto sul rapporto di gara.

In questi casi le squadre saranno considerate rinunciatricie con le norme proprie del Regolamento Giustizia Sportiva.

Sopragvenuta indisponibilità del pallone di gioco: se durante la disputa di una gara venisse a mancare il pallone di gioco e non fosse possibile trovarne un altro, la gara sarà sospesa e saranno assunti i seguenti provvedimenti:

- Se ambedue le squadre hanno messo a disposizione i loro palloni e gli stessi nel corso della gara si sono rovinati o sono andati smarriti, la gara stessa sarà ripetuta;
- Se una delle due squadre non ha messo a disposizione il numero di palloni previsto e i palloni messi a disposizione dall'altra squadra si sono deteriorati o sono andati smarriti, la gara sarà sospesa e data persa alla squadra in difetto.

Tuttavia, se risultasse che uno dei palloni o l'unico disponibile sia stato deteriorato o smarrito per dolo, l'arbitro annoterà quanto avvenuto nel rapporto di gara e la partita potrà essere data persa, a giudizio dell'Organo giudicante, alla squadra che ha attuato tale tentativo di frode.

Art. 12 – COMUNICAZIONI UFFICIALI TURNI DI GIOCO, CALENDARI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il turno di gioco del torneo si estende dal martedì a lunedì successivo, l'ufficialità dei giorni e orari di gioco avverrà il martedì con l'invio del calendario ufficiale delle partite delle due settimane successive oltre all'invio dei provvedimenti disciplinari disposti dal giudice sportivo.

Esempio. Martedì 23 Settembre

-2^COMUNICAZIONE CALENDARIO TURNO DI GIOCO ENTRANTE (martedì 23 Settembre - lunedì 29 Ottobre)

-1^COMUNICAZIONE CALENDARIO TURNO DI GIOCO SUCCESSIVO (martedì 30 settembre - lunedì 6 Ottobre)

Art. 13 – GESTIONE VARIAZIONI E SPOSTAMENTI

La Commissione Calcio redige il calendario prima dell'inizio del torneo e ha facoltà di modificare **date e orari di qualsiasi gara nella stesura dei calendari**, con ufficialità di giorno di gioco, orario e campo di gioco due settimane prima della gara, tenendo in considerazione gli aspetti logistici della sede di gioco.

- A. L'eventuale spostamento richiesto da una società partecipante alla gara deve **sempre essere concordato con la società avversaria e inviata richiesta di variazione con mail dopo accordi tra le parti, alla Commissione Calcio** tramite email a calciogiovanile@csimodena.it. Senza accordo la gara si riterrà in programma come pubblicato.

NON SONO AMMESSI SPOSTAMENTI A DATA DA DESTINARSI.

NON VENGONO SLITTATI/POSTICIPATI TURNI DI GIOCO A SEGUITO DI PARTITE DA RECUPERARE: PERTANTO LE SQUADRE DOVRANNO EVENTUALMENTE GIOCARE DUE PARTITE NELLA MEDESIMA SETTIMANA DI GIOCO.

- B. Anche in caso di accordo tra le società sportive, non è consentito - in modo tassativo - fissare recuperi di gare in data successiva a quella prevista per la conclusione del girone, eccezion fatta per le gare rinviate d'ufficio per cause di forza maggiore.
- C. I costi di spostamento vengono addebitati alla squadra che richiede lo spostamento secondo la seguente tabella

MODALITA' DI GIOCO	CRONO AVVICINAMENTO ALLA PARTITA (la settimana scatta con la pubblicazione del calendario di gioco)		
	TRE SETTIMANE ALLA GARA	DUE SETTIMANE ALLA GARA	SETTIMANA DELLA GARA
11	20 €		40 €

- D. Non sono ammesse richieste di spostamento dei turni ad eliminazione diretta e delle finali.

La mancata concessione dello spostamento o del rinvio di una gara è un atto amministrativo del Comitato e come tale non è soggetto a impugnazione davanti agli Organi di giustizia sportiva.

Art. 14 – RINUNCIA GARA E SANZIONI AMMINISTRATIVE

Ogni società che si troverà a dover rinunciare alla disputa di una gara senza trovare l'accordo con società avversaria potrà procedere nei seguenti modi incorrendo nelle sanzioni tecniche e amministrative:

- **Comunicazione scritta inviata alla Commissione Calcio entro le 12.00 del giorno di disputa gara:**

- Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco

- Ammenda paritaria alla tassa applicata come costo spostamento

- **Comunicazione scritta inviata alla Commissione Calcio dopo le ore 12.00 del giorno di gara:**

- Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco

- Ammenda doppia rispetto alla tassa applicata come costo spostamento

In caso di mancata presenza sul campo:

- Perdita della gara col punteggio d'ufficio previsto dalla modalità di gioco

- Penalizzazione di un punto in classifica

- Ammenda di 100 €

Art. 15 – CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE CHE POSSONO PREGIUDICARE LA PRATICABILITA' DEL CAMPO

Se durante le ore antecedenti a quella prevista per l'inizio di una gara, di una giornata o turno di gioco la situazione atmosferica andasse in peggioramento al punto tale da limitare l'attività, la Commissione può disporre d'ufficio il rinvio delle gare previa comunicazione ufficiale

Qualora le condizioni meteorologiche avverse si manifestassero all'inizio o durante la disputa della gara, decidere se esistono le "condizioni" per disputarla o continuarla è d'esclusiva competenza dell'arbitro.

Per il recupero delle partite le società devono accordarsi preventivamente con la società avversaria su data e orario di recupero e far pervenire (entro 7 giorni dalla data originaria della partita) alla Commissione calcio una comunicazione scritta di conferma circa l'accordo tra le due società a carico della squadra ospitante per il recupero della partita entro 4 settimane.

12

Art. 16 – GIUSTIZIA SPORTIVA E SQUALIFICHE

- A. **CARTELLINI** Tutti i dirigenti, allenatori e atleti inseriti in distinta e che partecipano alle competizioni giovanili sono sanzionabili con cartellini previsti dalle norme di gioco.
- B. **GIUSTIZIA SPORTIVA** I provvedimenti disciplinari sono assunti settimanalmente dal Giudice Sportivo del Centro sportivo di Modena secondo la sezione apposita del regolamento CSI Nazione "Sport in regola" e viene inviato alle società entro l'inizio del turno di gioco (martedì) nella quale inizierà l'applicazione dei provvedimenti.
I provvedimenti assumono carattere di ufficialità ed efficacia a partire dalla pubblicazione nella sezione dedicata nel sito internet www.csimodena.it oltre all'invio mediante l'utilizzo di posta elettronica.
- C. **SQUALIFICHE AUTOMATICHE**
In caso di espulsione diretta o allontanamento di un atleta, allenatore o dirigente dal campo, scatta automaticamente la squalifica per almeno un turno di gioco, da scontare nella prima gara utile immediatamente successiva a quella in cui si è subito il provvedimento disciplinare.
Al raggiungimento delle 2 ammonizioni scatterà 1 giornata di squalifica, da scontare previa pubblicazione sul Comunicato del Giudice Sportivo.

FASI FINALI: i conteggi dei cartellini e le squalifiche non vengono azzerate

D. **APPLICABILITA' SANZIONI** Le squalifiche hanno validità nella categoria in cui è stata inflitta; tuttavia nella giornata solare in cui l'atleta deve scontare la squalifica per il provvedimento ricevuto, lo stesso non può disputare altre gare

Le squalifiche derivanti da somma di ammonizioni devono essere scontate nella categoria e serie in cui si è ricevuta la sanzione che ha fatto scattare la squalifica stessa.

Art. 17 – ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

OMOLOGAZIONE DEI RISULTATI D'UFFICIO PER PARTITE SOGGETTE A SANZIONI

Modalità di gioco a 11: 0-3

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE CLASSIFICHE NEI GIRONI

Per ogni gara si assegneranno i seguenti punti validi per la classifica:

3 punti alla squadra che vince la partita;

1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio;

0 punti alla squadra che perde la partita.

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLA CLASSIFICA AVULSA

Per definire l'esatta posizione in graduatoria mediante classifica avulsa, saranno considerate soltanto le gare giocate tra loro dalle squadre in parità di classifica e si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti fattori:

- I. punti conseguiti negli scontri diretti nella classifica avulsa;
- II. maggior numero di vittorie nella classifica avulsa;
- III. differenza reti nella classifica avulsa;
- IV. maggior numero di reti segnate nella classifica avulsa;
- V. maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione;
- VI. differenza reti nell'intera manifestazione;
- VII. maggior numero di reti segnate nell'intera manifestazione;
- VIII. sorteggio.

CRITERI PER DEFINIRE LA MIGLIORE POSIZIONE IN CLASSIFICA TRA GIRONI DIVERSI

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (...)) tra squadre di gironi diversi si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- I. media punti (punti fatti/partite disputate);
- II. differenza reti (differenza reti/partite disputate)
- III. media reti realizzate (reti fatte/partite disputate);
- IV. sorteggio.
- V.

SOSPENSIONE GARA CAUSA INTEMPERANZE SOSTENITORI E DIRIGENTI

In caso di eccessive e continuate intemperanze da parte di spettatori e dirigenti, il Direttore di gara ha piena facoltà di sospendere temporaneamente l'incontro in qualunque momento, a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio; qualora l'azione di protesta e di disturbo dell'operato arbitrale si protraesse, il Direttore di gara interromperà definitivamente l'incontro e riporterà sul rapporto arbitrale quanto accaduto.

Art. 18 – RECLAMI

Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Per tutti gli altri motivi il Giudice Sportivo procederà solo su reclamo di parte, purché preannunciato con riserva scritta firmata dal dirigente responsabile della squadra e presentata all'arbitro al termine della gara, oppure preannunciato tramite mail all'indirizzo di posta elettronica giudice@csimodena.it, entro le ore 24:00 del giorno successivo a quello di disputa della gara stessa

Il reclamo andrà poi inoltrato alla Commissione Giudicante del Comitato a mezzo pec all'indirizzo csimodena@pec.it, entro il 2° giorno successivo a quello di disputa della gara.

Copia del reclamo dovrà poi essere inviata contestualmente, sempre via pec, anche alla società controparte; la ricevuta di consegna della pec a società controparte dovrà essere allegata al reclamo inviato alla Commissione Giudicante del Comitato.

I termini sono computati non tenendo conto del giorno in cui ne è iniziata la decorrenza, invece si computa il giorno finale; se il termine cade in un giorno festivo verrà prorogato, d'ufficio, al giorno successivo non festivo.

E' prevista una tassa reclamo di € 100. Eventuali difetti o mancanze rispetto a quanto qui dettagliato potrebbero comportare il non accoglimento del reclamo per vizio di forma.

Art. 19 – SPECIFICHE CONCLUSIVE

Il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Modena declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto contemplato dalla parte assicurativa del tesseramento. L'ignoranza delle norme nel presente regolamento, oltre a quelle statutarie e associative, non può essere invocata in alcun caso a discolora dei fatti oggetto di procedimento disciplinare.

Le norme contenute nel presente documento sono state preventivamente concordate e approvate con gli organi tecnici dei vari settori di competenza e con il coordinatore tecnico del Centro Sportivo Italiano di Modena.

Per quanto non espressamente sopra citato invitiamo a consultare la forma completa del regolamento CSI Nazione “Sport in regola”

La Commissione Calcio